

GRECIA, SPORADI IN CAMPER: Skiatos, Skopelos e Alonissos – Giugno 2015

L'organizzazione del viaggio inizia tra Gennaio e Febbraio, quando decidiamo di prendere un offerta di **Minoan** che prevedeva un 40% di sconto sulla tariffa ordinaria, 20% di sconto prenota prima e 20% di sconto per tessera Aci.

Eravamo già stati in Grecia nel luglio del 2009 ed avevamo scelto di fare il Peloponneso e Cefalonia, così eravamo sbarcati a **Patras (Superfast camping-on-board)**.

Mentre quest'anno volevamo vedere l'altra parte della Nazione sbarcando ad **Igoumenitsa**, anche perché avendo il cane molto anziano non volevamo farle fare troppe ore di navigazione.

Igoumenitsa, Metzovo, Meteore, Volos (31/05 Domenica)

Arrivati a Igoumenitsa in mattinata con 1 ora di ritardo, prendiamo subito l'autostrada, prima tappa **Metzovo**, paesino di montagna molto bello con case in legno e pietra, con un fresco delizioso. Proseguiamo fino alle **Meteore** nei pressi della cittadina di **Kalambaka** patrimonio Unesco, strada con molte curve ma abbastanza larga, la località non ci delude anzi è esattamente come ce l'aspettavamo, situata tra il nord della Grecia e la pianura della Tessaglia.

Tra Igoumenitsa e Meteore c'è molta abbondanza d'acqua con fontanelle ovunque, noi eravamo partiti quasi scarichi dall'Italia, anche perché eravamo molto pesanti avendo la vespa in garage. Arriviamo nel tardo pomeriggio al porto di Volos, si uffici per la prenotazione dei biglietti erano chiusi, ed in uno c'erano affissi fuori gli orari delle partenze del giorno dopo.

Così grazie anche al consiglio della polizia del porto, decidiamo di passare la notte sul mare ad **Alikes**, località di mare a pochi km da Volos. E' il nostro anniversario di matrimonio e così andiamo a mangiare fuori ma visto che il meteo non era stato buono in quei giorni c'erano solo sardine ed acciughe, abbiamo apprezzato la sincerità e cenato benissimo con 26 E. Facciamo una bella passeggiata a piedi e ci rendiamo subito conto della grande quantità di cani abbandonati.

Volos, Milopotamos (penisola di Pilio) (01/06 lunedì)

In mattinata sbrighiamo le pratiche per l'imbarco del giorno successivo, e con vari spostamenti da un ufficio all'altro compriamo i biglietti del ferry, rigorosamente "cash", carta di credito o bancomat li abbiamo usati solo 2 volte al supermercato. Partiamo per **Milopotamos** via Kalo nero, avremmo potuto partire subito per le isole ma, mio marito era rimasto affascinato dal racconto di un camperista di questa località.

La **penisola di Pilio**, è davvero affascinante poiché unisce spiagge con paesini di montagna, fitti boschi e foreste. La località effettivamente non ci delude, sembra un piccolo fiordo incastonato tra le montagne, il paesaggio per arrivare stupendo. Decidiamo di cenare nella trattoria proprio in fondo al parcheggio, dopo aver fatto tutto il pomeriggio di mare, la spiaggia è fatta di sassolini bianchi ed il mare stupendo. Ottimo pesce alla griglia, formaggio fritto e dolce offerto dalla casa con acqua vino e contorni a 54,00 E.

Milopotamos, Agio Ioannis, Volos, Skiathos (02 giugno martedì)

Sveglia presto, e dopo colazione su mia insistenza andiamo a visitare Agio Ioannis bel paesino, docce sulla spiaggia, spiaggia con sassi ma bella baia. Come mare è più bello Milopotamos.

All'incirca all'ora di pranzo partiamo per Volos facendo la strada dal lato inverso ossia via **Makrinitsa** con le sue antiche chiese e splendida vista sulla baia di Volos.

Arriviamo al traghetto appena in tempo per l'imbarco.

Arriviamo a **Skiathos** e ci indirizziamo subito alla spiaggia di **Koukounaries**, sosta suggerita da un Diario di viaggio del 1999, per molti aspetti però ancora attendibile, bagno nel tardo pomeriggio e uscita serale dopo cena con la vespa, in pratica siamo tornati dove eravamo sbarcati, la vita principalmente si svolge a **Skiathos town**, ricca di viuzze, locali e negozietti.

Skiathos, spiaggia Bananas e Koukounaries (03 giugno mercoledì)

Dopo un ottima dormita, il posto la sera è molto tranquillo, andiamo a vedere la spiaggia di **Bananas**, non lontano da **koukounaries** ma di strada sterrata. La spiaggia non ci delude anzi è

una lunga distesa di sabbia dorata, piene di inglesi, che in luglio/agosto, si trasformano in italiani ☺. Cena fuori a Skiathos town per 26,40 E. per due.

Spiagge di Mantraki e Agistros e notte al Monastero di Evangelistria (04 giugno):

Restiamo fuori per pranzo in una locanda sulla spiaggia e ci lasciano usufruire di lettini e ombrellone (fatto con foglie di palme). Nel tardo pomeriggio rientriamo, carichiamo di acqua il camper, c'è proprio una fontanella nel parcheggio della spiaggia, e ci avventuriamo verso il **KASTRO** antico borgo fortificato, sfortunatamente nonostante abbiamo superato una strada ripida per certi tratti stretta, non siamo riusciti a raggiungere il Kastro, in compenso tornando indietro, abbiamo parcheggiato al monastero **di Evangelistria** e abbiamo serenamente passato la notte, in silenzio assoluto.

Monastero Ev. spiaggia Megali Ammoss e Alonissos (05 giugno) :

La mattina visitiamo il monastero, il tempo è un pò nuvoloso e la notte ha anche piovuto, il posto è incantevole, compriamo dell'olio tsipouro (tipo ouzo) e decidiamo di visitare le spiagge vicino l'aeroporto, la guida non le vantava molto ed in effetti sono ventose e con sassoni, per "sbaglio" e per "caso" alla ricerca di un parcheggio siamo finiti vicino la guardia medica/pronto soccorso/cimitero e, non solo siamo riusciti a trovare parcheggio ma eravamo anche nella parte alta del paesino e vicino una bellissima baia Megali Ammoss. Portiamo la biancheria in lavanderia, compriamo dei dolci megagalattici e trascorriamo tutto il resto della mattinata e del pomeriggio al mare, alle 18.00 abbiamo il traghetto per Alonissos e ci dobbiamo presentare al porto alle 17.30.

Alonissos Dopo un viaggio avventuroso, che ha previsto lo sbarco di tutti i veicoli a Skopelos (fermata intermedia prima di Alonissos) ed il reimbarco poiché non avevano bilanciato bene il peso, arriviamo sull'isola tardi e sempre seguendo il diario di viaggio (sempre quello del '99) ci dirigiamo verso la spiaggia di **Hrysi Milià** ma, trovando il bivio **Milià**, sbagliando, ci siamo infilati ma, abbiamo trovato un posto MERAVIGLIOSO, insomma alla fine è stata la sosta più bella di tutta la vacanza, questo perché il posto era piccolo ma incantevole, pini marittimi mare mozzafiato con spiaggia di ciottoli e solo due velieri in rada, che ogni tanto arrivavano in riva con i loro tender. La vespa è stata di aiuto per fare altri giri. L'isola è piccola ma molto incontaminata, c'è solo una strada che collega il sud ed il nord dell'isola.

Old Town, spiaggia "Mourtias beach" e Patitiri (porto) (6 giugno domenica):

In mattinata ci dirigiamo verso la "old town" veramente incantevole e dopo una seconda colazione di dolce e salato, ci dirigiamo verso la **spiaggia di Mourtias** dove rimaniamo un'oretta, poi ci spostiamo a **Patitiri** che non è altro che il porto dell'isola ma dove ci sono supermercati (due) macellerie ed una pescheria. Compriamo la carne, mangiando sempre pesce, avevamo voglia di carne grigliata, dopo pranzo, trascorriamo tutto il pomeriggio in relax.

Steni Lava, Kalamakia, Kokkonicastro, Hrysi Milià GERAKAS (7 giugno):

La mattinata non è molto soleggiata ma almeno non piove, così facciamo un giro in vespa, visitiamo le spiagge più famose ma rientriamo per il pranzo. Dopo nel tardo pomeriggio decidiamo di spostare il camper per raggiungere la parte più a nord dell'isola, ossia **Gerakas** una baietta, un piccolo fiordo dove c'è un piccolo porticciolo ed un furgoncino attrezzato a bar, li conosciamo Kostas il marito della signora che gestisce il tutto e che in alta stagione, mette anche a disposizione lettini e ombrelloni. Facciamo un piccolo aperitivo e delle chiacchiere interessanti, Kostas parla bene inglese, è stato 6 anni in Australia e, dato che ci raccontava che vorrebbe lasciare ai 3 figli le sue attività, barca da pesca, caprette e terreni da cui produce olio e la baracchina, anche se i figli non sono convinti, trattiamo per l'acquisto di 5 L. di olio, detto fatto il giorno dopo prendiamo al porto la tanica di olio pagato 5 E. al litro. L'olio è veramente buono!! La sera ceniamo su alla Old Town in un ristorante di italiani, ottima cena un po' più cara di tutte le altre ma di qualità sicuramente, facciamo delle chiacchiere piacevoli con i gestori ed una coppia di altoatesini e restiamo a dormire su, vicino il cimitero.

Agio Dimitros e Patitiri (08 giugno)

La mattina scendiamo al porto di Patitiri per prender l'olio e facendo un giro tra i negozietti di souvenir ci accorgiamo di una cartolina stupenda, rappresentava la spiaggia di Agio Dimitros, dove però non eravamo ancora andati, così prendiamo il camper e via verso la spiaggia. Il posto è incantevole ed incontriamo molti italiani, c'è un villaggio molto bello sull'isola, si chiama Marpounta, facciamo volentieri delle chiacchiere, tutti (anche molti inglesi), sono molto incuriositi della presenza di questo mezzo in giro per l'isola. Rientriamo a Patitiri dove dormiamo al porto perché la nave per Skopelos parte alle 6.30 del mattino.

SKOPELOS, Glossa, Agio Ioannis, Milià, Limnonari (9 giugno mart)

Sveglia presto, la nave per Skopelos parte alle 6.30 ma poco male perché arrivando presto riusciamo a fare tante cose. Skopelos è l'isola più grande e la più completa delle sporadi settentrionali.

Anzitutto al porto di Skopelos facciamo una colazione indimenticabile con cornetti giganti alla crema, poi partiamo subito per **Glossa**, secondo centro dell'isola per importanza, che è dall'altra parte dell'isola attraverso la strada asfaltata principale. Prima di fermarci al paesino scendiamo a **Loutraki** che è il porto di **Glossa** dove c'è una vasca di terme romane e torniamo su a visitare Glossa, sfortunatamente facciamo danno al camper perché abbiamo parcheggiato in un punto dove bisognava fare una salita ma essendo carichi di acqua e con la vespa abbiamo rotto la linguetta di apertura delle grigie, riparato il danno "approssimativamente" con una fascetta, visitiamo il centro e rimaniamo "incantati", il paesino è tutto arroccato ed è incantevole. Ripartiti da Glossa passiamo per **Agios Ioannis**, che è sede di un monastero su una roccia circondata dal mare, per intenderci dove hanno girato parte della scene del film mamma mia!! La colazione l'abbiamo smaltita per andare su al monastero, ci sono 105 scalini ☺.

Dopo il bel giro "culturale", ci dirigiamo verso le spiagge, ci fermiamo a **Milià** (omonima di quella di Alonissos) sotto dei pini e trascorriamo un paio di ore oltre al pranzo, con di fronte l'isola "**Dasia**" il mare è stupendo e la spiaggia è di ciottoli, nel tardo pomeriggio però decidiamo di spostarci a Limnonari ma, avremmo potuto rimanere tranquillamente a dormire lì.

Fortunatamente arriviamo quando tutti erano andati via, la strada per arrivare seppur buona è stretta. Nel frattempo sulla spiaggia c'era una coppia di sposini scandinavi, a far foto, tutti eleganti ... non immaginavamo certo di doverci svegliare all'1.00 per la musica, anche perché comunque c'erano abitazioni con turisti intorno. Alla fine mio marito accende il camper e abbiamo dormito a pochi km cioè a **Agnontas**, un piccolo porto turistico con una piccola spiaggia ed un ottima taverna.

Limnonari, Skopelos town (10 giugno mercoledì)

Arriviamo presto al mattino (torniamo a Limnonari) ma, essendo una giornata un po' ventosa, decidiamo di scaricare la vespa e fare un giro a **Skopelos town**, bene la città è veramente deliziosa e inerpicandoci per le viuzze arriviamo fino in cima alle mura. Prendiamo un caffè in un bar panoramico e incontriamo un gruppo di italiane che avevamo conosciuto ad **Alonissos**, eran lì in gita, facciamo volentieri delle chiacchiere e torniamo giù al porto passando però dalla chiesa dove era stata girata qualche scena del fortunato film (Mamma mia) pare che sia stato fatto un fotomontaggio cioè questa chiesa in quella roccia, quella di **Agios Ioannis**. Facciamo un po' spesa al supermercato e torniamo al camper per pranzo. Il mare è meraviglioso l'insenatura di Limnonari è stupenda e silenziosa intanto vediamo una signora che lascia il volantino del suo ristorante sui parabrezza delle auto così facciamo 2 chiacchiere e le chiediamo circa il menu della sera, io chiedevo per la Tiropita (famosa torta al formaggio) tipica delle isole, mio marito chiedeva del pesce, così dopo il pomeriggio di mare, decidiamo di andarci a cenare, ottima scelta, il posto incantevole certamente lontano dalle solite tappe turistiche, in località **Pefki trattoria Fotini** cioè in zona panoramica in alto. La signora ci ha subito riconosciuti abbiamo mangiato ottimamente ci ha offerto dolci, digestivi e tanta gentilezza, ci diceva che era stata in Italia a Modena, Firenze e Venezia, per fare un corso di cucina (pagato dalla UE) erano 13 cuoche dell'arcipelago, si

lamentava molto delle tasse e come tutti i greci che con cui abbiamo intrapreso qualche discussione, ci ha chiesto cosa facevamo nella vita, probabilmente il camper per loro è uno status symbol , e poi siamo giovani ☺

Stafylos-Limnonari (11 giugno)

La mattina partiamo per la spiaggia di **Stafylos**, molto bella e il pomeriggio lo trascorriamo in completo relax nella splendida spiaggia **di Limnonari**.

Paranormos (12 giugno)

Ultimo giorno sull'isola, in mattinata decidiamo di visitare la spiaggia piu' famosa di Skoleplos, **Paranormos**, e nonostante sia una bellissima spiaggia, non ci affascina come le altre, è una baia che costeggia la strada quindi secondo noi non ha molto di incantevole. La notte la passiamo al porto, poiché alle 7.15 abbiamo il traghetto per Volos.

Volos/Plataria/Igoumenitsa (13 giugno)

La nave è puntuale, dopo un paio di ore di chiacchiere con l'equipaggio, con cui avevamo preso confidenza, lasciamo Volos e ci dirigiamo subito verso Igoumenitsa abbiamo il traghetto per l'Italia alle 24.00. Intorno alle 17.00 arriviamo a Plataria, località di mare appena sotto Igoumenitsa consigliata da altri camperisti e facciamo altre due orette di mare non bellissimo ma rilassante, ceniamo e rientriamo al porto in attesa della nave, che ha due ore di ritardo.

Conclusioni e considerazioni finali

La vacanza è stata meravigliosa i costi dei traghetti interni circa 380 E., sono stati certamente compensati dal fatto che non abbiamo trascorso nemmeno una notte in campeggio, abbiamo trovato acqua potabile ovunque anche sulle isole. Credo che sia sconsigliato portare le bici, poiché sono isole con molte colline e a meno che non siate ciclisti provetti, è davvero faticoso girare in bici. Tuttavia si possono noleggiare ad un prezzo ragionevole scooter, Quad e auto.

Ciò che ci ha più affascinato è stato il mix tra moderno e antico tra paesaggi verdissimi e mare incontaminato, ottima cucina e prezzi onesti, molto meno di molte isole italiane!!

Camper se ne vedono pochi, il problema è forse che in alta stagione è difficile probabilmente trovare posto sui traghetti, noi non abbiamo avuto problemi.

Abbiamo utilizzato quindi molte guide tra cui Lonely planet e altre "non proprio da camperisti" ma sono risultate utilissime comunque.

Avevamo scelto di visitare queste isole poiché sono, o comunque dovrebbero essere meno umide, più ventilate delle altre ed in effetti non abbiamo mai patito caldo.

La Grecia per noi è sempre magica, e tralasciando le considerazioni sulla loro crisi e sulla loro economia (non abbiamo visto uno scontrino o ricevuta), resta sempre una meta da sogno!!

Si viaggia per conoscere meglio il mondo e amare di più gli uomini (e gli animali ☺) Alessia & Matteo

aleparisi76@gmail.com